

6) La Banca centrale europea sopporta la metà delle proprie spese sostenute nell'ambito sia del procedimento di primo grado sia della presente impugnazione.

⁽¹⁾ GU C 319 del 23.09.2019

Sentenza della Corte (Decima Sezione) del 14 ottobre 2020 — Close SA, Cegelec SA / Parlamento europeo

(Causa C-447/19 P) ⁽¹⁾

(Impugnazione – Ricorso di annullamento – Appalti pubblici di lavori – Procedura di gara d'appalto – Progetto di ampliamento e adeguamento dell'edificio Konrad Adenauer a Lussemburgo – Obbligo per l'amministrazione aggiudicatrice di informare l'offerente che non ha ottenuto l'appalto – Motivazione)

(2020/C 423/12)

Lingua processuale: il francese

Parti

Ricorrenti: Close SA, Cegelec SA (rappresentanti: M. Rijkers e J.-L. Teheux, avvocati)

Altra parte nel procedimento: Parlamento europeo (rappresentanti: E. Paladini e B. Schäfer, agenti)

Dispositivo

- 1) L'impugnazione è respinta.
- 2) La Close SA e la Cegelec SA sono condannate alle spese.

⁽¹⁾ GU C 312 del 16.09.2019.

Sentenza della Corte (Sesta Sezione) del 21 ottobre 2020 (domanda di pronuncia pregiudiziale proposta dall'Amtsgericht Potsdam — Germania) — Möbel Kraft GmbH & Co. KG / ML

(Causa C-529/19) ⁽¹⁾

(Rinvio pregiudiziale – Tutela dei consumatori – Direttiva 2011/83/UE – Articolo 16, lettera c) – Diritto di recesso – Eccezioni – Beni confezionati su misura o chiaramente personalizzati – Beni la cui fabbricazione è stata iniziata dal professionista)

(2020/C 423/13)

Lingua processuale: il tedesco

Giudice del rinvio

Amtsgericht Potsdam

Parti

Ricorrente: Möbel Kraft GmbH & Co. KG

Convenuto: ML

Dispositivo

L'articolo 16, lettera c), della direttiva 2011/83/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2011, sui diritti dei consumatori, recante modifica della direttiva 93/13/CEE del Consiglio e della direttiva 1999/44/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e che abroga la direttiva 85/577/CEE del Consiglio e la direttiva 97/7/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, deve essere interpretato nel senso che l'eccezione al diritto di recesso prevista da tale disposizione è opponibile al consumatore che ha concluso un contratto negoziato fuori dei locali commerciali relativo alla vendita di un bene che dovrà essere confezionato secondo le sue specifiche, indipendentemente dal fatto che il professionista abbia iniziato la produzione di detto bene.

⁽¹⁾ GU C 348 del 14.11.2019.